

REGGIO EMILIA PUNTA ALL'EFFICIENZA ENERGETICA

IL PERCORSO AVVIATO NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER LA PREDISPOSIZIONE DI POLITICHE LOCALI INTEGRATE PER LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO PUNTA PRIORITARIAMENTE AL RISPARMIO ENERGETICO E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA.

Pur in una situazione di profonda incertezza circa il futuro delle Province, di drammatiche difficoltà finanziarie degli enti locali, e di contingente complessa e lunga fase di crisi economica, la Provincia di Reggio Emilia, unitamente a tutti i Comuni del reggiano, ha avviato un percorso significativo e inedito di predisposizione di politiche locali integrate per la lotta ai cambiamenti climatici e la promozione di un diverso modello energetico, più sostenibile, efficiente, sicuro. Questo percorso ha, ad oggi, visto la predisposizione alla scala provinciale, del Piano energetico in forma preliminare (di seguito Pep) e del Piano clima, e, a livello comunale, l'avvio dell'adesione al Patto dei sindaci da parte della quasi totalità dei Comuni e della predisposizione dei relativi Piani d'azione per l'energia sostenibile.

Due le ragioni di questo rinnovato interesse dei governi locali verso i temi dei cambiamenti climatici ed energetici. In prima istanza, a un quadro di strategie integrate clima-energia che, a livello comunitario, si va progressivamente arricchendo di obiettivi sempre più ambiziosi e scenari sempre più proiettati nel lungo e lunghissimo termine (basti citare la "tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" emanata nel 2011, che riguarda il 2080 o il recentissimo libro verde sui cambiamenti climatici adottato dalla Commissione europea lo scorso 27 marzo), occorre affiancare, nella dimensione locale, più prossima alle imprese e alle famiglie, un quadro di strumenti che sappiano, sulla base delle caratteristiche e specificità dei singoli contesti territoriali, attivare un insieme coordinato di interventi e azioni per ridurre il consumo di energia, sviluppare le fonti rinnovabili e contenere le emissioni di gas serra nella direzione delineata dai target comunitari (secondo il noto paradigma *think globally, act locally*, o come direbbe Bauman secondo il principio della glocalizzazione).

La seconda è che tali strumenti, al

contempo, devono risultare integrati e coerenti con le politiche locali di governo dell'uso del territorio e segnatamente con le politiche urbanistiche che vedono nelle Province e nei Comuni, il livello maggiormente incisivo sui processi di trasformazione territoriale.

È in questa direzione che la Provincia di Reggio Emilia ha adottato il Documento preliminare del Pep, la cui finalità guida è rappresentata dall'efficienza energetica. Il miglioramento dell'efficienza energetica e il risparmio energetico costituiscono obiettivi prioritari e inderogabili della politica energetica provinciale, tenuto conto delle grandi potenzialità presenti nei diversi settori, e in primis nella riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e nell'efficientamento dei processi produttivi che caratterizzano il nostro sistema economico (ad esempio, si stima una potenzialità di risparmio sino al 50% dei consumi del parco edilizio abitativo). Sulla base dell'analisi del bilancio energetico provinciale e dell'analisi dei potenziali territoriali di efficientamento energetico nei diversi settori (residenziale, produttivo ecc.) e di sviluppo delle fonti rinnovabili viene definito un primo quadro di obiettivi, strategie e azioni (anche oltre il 2020), incentrato su sei linee strategiche:

1. riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente e dei sistemi urbani e territoriali
2. efficienza energetica del sistema produttivo, verso un'economia a basse emissioni
3. mobilità sostenibile
4. reti energetiche (*smart grid in smart cities*)
5. sviluppo fonti energetiche rinnovabili (Fer) e inserimento ambientale-paesaggistico e territoriale degli impianti
6. diffusione delle conoscenze e della "cultura energetica", ricerca e innovazione.

In ultimo, anche la Provincia ha aderito in qualità di Coordinatore territoriale all'iniziativa Patto dei sindaci e sta supportando i propri Comuni e le rispettive forme associative nel percorso di adesione al Patto dei sindaci e di elaborazione dei rispettivi Piani d'azione per l'energia sostenibile (Paes), strumenti che potranno concorrere a una efficace attuazione del Pep.

Mirko Tutino

Assessore all'Ambiente,
Provincia di Reggio Emilia

